



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile
Servizio Energia, Protezione Civile e Motorizzazione Civile

DECRETO DIRIGENZIALE



Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0003869

Data 07/06/2013

Oggetto AUTORIZZAZIONE IMPIANTO
EOLICO ENAL LOC.FONTE

Dest. n.d.

DIRIGENTE DEL SETTORE

Ing. Valentino Melillo

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Gianpaolo Signoriello

D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, di potenza 200 Kwp – località Fonte Zuppino nel Comune di San Marco dei Cavoti (Bn) Foglio n°31 P.lla n°185

Proponente: Ditta ENAL s.p.a con sede legale in Zona Industriale Loc. Capitone 82019 Sant'Agata dei Goti (BN) P.I. 09568731005.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione procedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW;
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente del Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;

CONSIDERATO

- con domanda acquisita al prot. gen. dell'Ente al n.11851 in data 29/06/2012, la ditta ENAL s.p.a con sede legale in zona industriale Loc. Capitone 82019 Sant'Agata dei Goti (BN), ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza pari a 200 Kwp sito in Località "Fonte Zuppino" del Comune di San Marco dei Cavoti (BN), foglio n.31 P.IIa n°185;
- che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
 - dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittivi del sito;
 - soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;

Ville



PROVINCIA DI BENEVENTO

- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
 - certificato di destinazione urbanistica;
 - certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. gen. n. 6748 del 08/10/2012 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 23/10/2012;
 - che con successiva nota del settore prot. n. 13279 del 11/10/2012 veniva comunicato a tutti i convocati per la C.S. che : "per errore materiale era stato indicato nell'oggetto Foglio 26 p.lla n. 213 anziché l'indicazione corretta di Fg. n. 31 P.lla 185";
 - che il verbale della prima riunione della Conferenza dei Servizi è stato trasmesso, con nota del settore prot. n.13979 del 26/10/2012, a tutte le Amministrazioni invitate;
 - che con nota acquisita al prot. del settore n.3608 del 05/03/2013 la società ENAL s.p.a., sulla base di motivazioni espresse nella stessa, chiedeva la definizione della C.S., nonché l'emissione del decreto autorizzativo;
 - che, con nota prot. gen. n. 3170 del 10/05/2013 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Conclusiva per il giorno 29/05/2013;
 - che il verbale della riunione della Conferenza dei Servizi Conclusiva con esito favorevole è stato trasmesso, con nota prot. n. 5541 del 03.06.2013, a tutte le Amministrazioni invitate;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate e di seguito riportati:

- a) **Comando Militare Esercito "Campania"** con nota prot. n. MD E 24465/11854 del 27/07/2012 esprimeva il seguente parere:

- 1 "In esito a quanto chiesto dalla società ENAL spa con la lettera in riferimento, si esprime il NULLA Osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali, per la realizzazione dell'opera in oggetto.
- 2 Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuali bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuali bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art.15 del D.L.gs n.81/08. Si fa presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M. Tel 081-7253628 Fax 081-7253648 email casezbem@dlgm10.esercito.difesa.it."

- b) **Arpac**, con nota prot. n. 35445 del 27/07/2012, esprimeva:

1)-parere favorevole di compatibilità elettromagnetica, con le seguenti prescrizioni:

"la società proponente deve :

- garantire che i cavi utilizzati siano del tipo cordato ad elica;
- le DPA delle cabine elettriche devono rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevanti in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM."

Con successiva nota prot. n. 16808 del 27/03/2013 l'**Arpac**, esprimeva:

2)-**parere favorevole di impatto acustico, con le seguenti prescrizioni:**

"la società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- nel caso in cui si evidenzino superamenti dei valori limite di cui alla normativa vigente in materia di impatto acustico e si verificano condizioni diverse rispetto a quanto previsto nelle relazioni presentate, il proponente dovrà provvedere a mettere in essere tutte le necessarie misure di mitigazione per il rientro nei predetti limiti."

c) **Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno** con nota prot. n. 8038 del 25/10/2012, rappresentava che:

- " l'intervento in progetto attiene alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte eolica, costituito da n. 1 aerogeneratore di potenza pari a 200 Kwp da ubicare in località " Fonte Zuppino" nel comune di San Marco dei Cavoti (BN) Foglio n. 31 P.IIa n. 185;
 - l'area dell'intervento in oggetto non è interessata da alcuna perimetrazione dei piani stralcio vigenti di questa Autorità;
 - l'intervento proposto non ha la rilevanza a scala di bacino di cui all'art.1 della Direttiva 15/03/2000 (G.U. n. 184 dell'8/08/00).
- Per quanto sopra si rappresenta che l'impianto in epigrafe non è soggetto al parere di questa Autorità di Bacino che esprime, ai soli fini della conferenza di servizi indetta, il proprio nulla osta."

d) **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto** con nota prot. n. 0029804 del 19/07/2012, come confermato con le successive note prot. n. 0040047 del 16.10.2012 e prot. n. 0020001 del 24.05.2013, rappresentava che:

1. per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse indicati in argomento, come da documentazione acclusa alla nota in riferimento c).
2. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda all'installazione della segnaletica ottico - luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli- per la tutela del volo a bassa quota."

Keeer



PROVINCIA DI BENEVENTO

- e) **ENEL** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata". Nel merito, così come risulta dagli atti d'ufficio, la società Enal spa ha fatto pervenire la S.T.M.G. proposta da Enel Distribuzione, con l'accettazione della proposta.;
- f) **ENAC** con nota prot. 62262/AON del 24/05/2013 comunicava il seguente parere: "- L'ENAV con foglio AOP/PSA/SC12508/0280376 ha reso noto che l'installazione in oggetto, non comporta implicazioni per quanto riguarda gli Annessi ICAO 4,14 e DOC 8697, la compatibilità radio elettrica e le procedure strumentali di volo, per gli aeroporti di competenza ENAV;
-dalla documentazione inviata si rileva che l'installazione non interessa le superfici di delimitazione degli ostacoli di cui al cap.4 del Regolamento Enac per la Costruzione e l'esercizio degli Aeroporti e non è soggetto alle limitazioni previste da paragrafo 12.2 dello stesso cap.4.
Si fa infine presente che deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell'Aeronautica Militare.";
- g) **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti U.S.T.I.F.** con nota prot. n.2663/AT/GEN del 17/09/2012 comunicava il seguente parere:

"si fa riferimento all'istanza, dell'11/06/2012, inerente l'oggetto, acquisita al prot. n. 2663 AT/GEN del 10/07/2012, con la quale la soc. ENAL spa giusta l'art. 111 del D.D. 11/12/1933, n. 1775, ha inviato a questo Ufficio anche copia della documentazione progettuale inerente l'impianto de quo.
In merito, avuto particolare riguardo agli artt. 112 e 120 del citato R.D. 1775/1933 e visto la sola parte della documentazione progettuale di interesse, si comunica che, allo stato, non si rinvencono interferenze tra il tracciato degli elettrodotti MT/BT, connessi all'impianto in oggetto, e sistemi di pubblico trasporto ad impianti fissi, sia in esercizio che in progetto, ricadenti nella giurisdizione di questo Ufficio.
Relativamente alla costruzione dell'impianto in questione, si precisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt.108,111,112 e 120 del richiamato R. D. n. 1775/1933, quest'ufficio, ope legis, si pronuncia, in via preventiva, esclusivamente in merito alla realizzazione, ovvero alle varianti costruttive, di linee elettriche a tensione non inferiore a 5 kV (elettrodotti, cavidotti, ecc.), ma non in merito alle altre opere e/o altri manufatti strumentali e/o complementari all'impianto stesso. Tali ultime opere, se del caso, qualora poste a distanza minore di quelle regolamentari rispetto a sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi, potranno essere autorizzate, ex Titolo III del DPR 11/07/1980 n. 753, s.m.i. dai competenti organi Regionali, ovvero da quelli di R.F.I s.p.a per i sistemi di trasporto pubblico e le linee di rispettiva competenza.";
- h) **Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per l'energia** con nota prot. NL/11371 del 15/11/2012 comunicava il seguente parere: " in relazione all'istanza del 05/11/2012, si trasmette il Nulla Osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto, richiesto e rilasciato ai sensi dell'art.113 del T.U. 11.12.1933 nr. 1775, debitamente firmato e timbrato.";
- i) **Regione Campania Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento** con nota prot. n. 359935 del 22/05/2013 esprimeva il seguente parere: " Con riferimento all'oggetto si rappresenta che il Settore scrivente esprime parere positivo con



PROVINCIA DI BENEVENTO

prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi. Le prescrizioni e condizioni cui dovrà attenersi il proponente in fase d'esecuzione, verranno formalizzate dall'Ufficio con successivo Decreto Dirigenziale.";

- j) **Aeronautica Militare III Regione** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.";
- k) **Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati** con nota prot. n. 346048 del 16/05/2013 esprimeva il seguente parere: " Vista la nota, pervenuta dal proponente, acquisita al protocollo di questo Settore in data 09.07.2012; Viste le integrazioni trasmesse in data 27.03.2013; Esaminati gli atti progettuali integrativi si comunica quanto segue: la proposta progettuale, per quanto potuto accertare dagli atti integrativi esibiti e dagli atti d'ufficio non osta con impianti in esercizio e/o in autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs 387/03. Pertanto si esprime parere positivo alla realizzazione dell'impianto in oggetto per quanto attiene i soli aspetti di produzione energetica da fonte rinnovabile.";
- l) **Giunta Regionale della Campania - SIRCA** con nota prot. n.535765 del 12/07/2012 esprimeva il seguente parere: " Si fa seguito alla domanda presentata allo scrivente Settore da codesta Ditta riguardante la documentazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica in oggetto (acquisita agli atti con prot. n. 530309 del 10/07/2012), per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14/03/2011 del Coordinatore dell'Area Agricoltura, il proponente deve allegare alla documentazione per il procedimento autorizzatorio art.12 D.Lgs 387/03 presso l'ente dove è in corso o sarà avviato il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dal Settore Tecnico Amministrazione Provinciale Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio, con la quale sia verificata l'assenza di coltivazioni viticole DOC e DOCG, previa presentazione al settore provinciale suddetto degli estremi catastali delle sole particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Lo scrivente Settore non emetterà ulteriori pareri, in quanto suddetta attestazione determina il conseguente parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza dell'AGC11.";
- m) **Giunta Regionale della Campania - STAPA CePICA** di Benevento con nota prot. n. 776764 del 24/10/2012 comunicava alla ditta proponente il seguente parere" attesta che la particella catastale in Comune di San Marco dei Cavoti FG.31 p.IIa n. 185 non risulta investita a vigneto DOP/IGP.";
- n) **Regione Campania - S.T.A.P.F.** con nota prot. 535910 del 12/07/2012 comunicava che : " il coinvolgimento del settore riguarda il cambio di destinazione rispetto al Vincolo Idrogeologico (L.R.11/96 art. 23)per gli interventi da realizzare e che la prescritta autorizzazione (ex art.7 del R.D. 3267/1923) è in capo all'Ente Delegato territorialmente competente, nel caso specifico alla Comunità Montana del Fortore. Ad ogni buon fine, si informa che dalla comparazione degli elaborati I-7 e I-3 con gli Atti Ufficiali di questo Ufficio, il sito oggetto dell'intervento (Fg n° 31 P.IIa n. 185) nel Comune di San Marco dei Cavoti alla Località "Fonte Zuppino", non rientra nelle aree soggette a "Vincolo idrogeologico", istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923 ed in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96. Per quanto sopra nessun parere è previsto in applicazione dell'art.23 della L.R. 11/96 da parte di questo Settore, facendo salvi, comunque, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, e atti di

Vice



PROVINCIA DI BENEVENTO

assenso di altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione tecnicamente qualificati e preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede.";

- o) **Azienda Sanitaria Locale Benevento 1** con nota prot. n. 76602 del 28/05/2013 esprimeva il seguente parere sanitario favorevole, con le seguenti prescrizioni: "nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'ARPAC, per le potenziali ricadute sui ricettori sensibili, con invito ad individuare eventuali azioni correttive per assicurare il contenimento del rumore entro i limiti normati e nell'intesa che le eventuali interferenze, richiamate dall'ARPAC, non comportino ricadute su recettori sensibili escluse dalla documentazione previsionale di impatto assentita. Sono fatte salve le ulteriori cautele che si dovessero rendere necessarie in corso di esercizio, a tutela della salute pubblica.";
- p) **Comunità Montana del Fortore** con nota prot. n.2852 del 07.08.2012, comunicava il seguente parere: " In riferimento all'istanza di cui all'oggetto, si comunica, che l'intervento ricadente sulla p.lla n. 185 del foglio di mappa n. 31 del Comune di San Marco dei Cavoti alla località " Fonte Zuppino", risulta escluso dalle aree soggette a "Vincolo Idrogeologico" istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923 ed operante in applicazione dell'art. 23 L.R. 11/96. Per quanto sopra esposto, nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96 da parte di questo Ente, facendo salvi, comunque, autorizzazioni, concessioni, nulla osta, e atti di assenso di altri Uffici e/o Enti della Pubblica Amministrazione tecnicamente qualificati e preposti per l'esame di tutti gli aspetti che l'opera prevista richiede. Tanto per quanto di competenza.";
- q) **Regione Campania Settore Tutela dell'Ambiente di Napoli** Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata.";
- r) **Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità** - con nota prot. n. 6702 del 21/05/2013 comunicava il seguente parere: " In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che non ci sono motivi ostativi, comunque le eventuali distanze, opere, manufatti o attraversamenti che dovessero interessare le strade provinciali, dovranno essere autorizzate preventivamente da questo Settore previa presentazione di idonea documentazione prevista dal vigente Regolamento Tosap e del progetto redatto da tecnico abilitato.";
- s) **Soprintendenza per i Beni archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta** con nota prot. n. 1915 del 21/02/2013 comunicava il seguente parere:
" con riferimento al progetto indicato in epigrafe, considerato che:
- le aree interessate dal progetto non sono sottoposte a vincolo archeologico ai sensi della vigente normativa sui beni culturali;
- il territorio di San Marco dei Cavoti, tuttavia, risulta interessato da rinvenimenti archeologici risalenti a diverse epoche, come attesta la documentazione d'archivio conservata presso questo Istituto e come hanno dimostrato i numerosi ritrovamenti portati in luce in occasione della recente realizzazione di opere infrastrutturali;
tutto ciò premesso, questa soprintendenza comunica che, per quanto di competenza, non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto, ritenendo opportuno che, ai fini della tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e di movimento terra per la tutela del patrimonio archeologico, i lavori di scavo e di movimento terra per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse avvengano sotto il controllo



PROVINCIA DI BENEVENTO

archeologico, secondo tempi e modalità da concordare preliminarmente all'inizio dei lavori con questa Amministrazione. Si richiama, ad ogni buon fine, il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 (codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) nel caso di rinvenimenti archeologici nel corso dei lavori.”;

- t) **Ministero per i Beni e le Attività Culturali –Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Caserta e Benevento** con nota prot. n. 10226 del 17/05/2013 si comunicava il seguente parere: “premesse che il progetto riguarda la realizzazione di un impianto minieolico della potenza di 200kW per il quale quest'ufficio in data 30/01/2013 ha chiesto l'invio della documentazione con nota prot. n. 2327; considerato che dalla documentazione prodotta e pervenuta in data 10/05/2013 al prot. n. 9650 si evince che l'area su cui ricade l'intervento non è interessata da beni di cui all'art. 142 del D.Lgs 42/2004, questo Ufficio non ravvisa motivi per l'espressione del proprio parere, ai sensi della vigente normativa”;
- u) **Regione Campania - Settore Bilancio e Credito Agrario** in sede di prima conferenza dei servizi del 23.10.2012 e con successiva nota prot. n. 365906 del 23/05/2013, acquisita al prot. del settore al n. 5398 in data 29.05.2013, comunicava che: “nella copia del Provvedimento del R. Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 31 gennaio 1938 relativo al comune di S. Marco dei Cavoti che si trova conservato presso l'archivio del Commissariato per la liquidazione degli usi civici in Napoli ubicato nel Castel Capuano 1° Piano sito in piazza E. De Nicola, si può leggere che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della legge n.1766/27, i terreni distinti in catasto al fg.31. Pertanto sulla base del Provvedimento suindicato, questo Settore ritiene di non doversi esprimere nel merito.”;
- v) **COMUNE DI SAN MARCO DEI CAVOTI** Il sindaco del Comune di San Marco dei Cavoti dott. Francesco Cocca in sede di conferenza decisoria dei servizi del 29/05/2013 esprime: “ parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico proposto dalla società Enal spa. La società Enal Spa, su richiesta del sindaco dott. Francesco Cocca, si impegna, ai sensi del D.M. 10.09.2010, punto 14.15, all.2, a realizzare uno o più impianti fotovoltaici, per una potenza complessiva di 16 Kwp, con materiale certificato, su strutture di proprietà comunali.
Gli interventi dovranno essere realizzati secondo la seguente programmazione temporale:
- a) 8 Kwp ad avvenuta iscrizione nel registro del GSE in posizione utile per l'ottenimento della tariffa incentivata;
 - b) I restanti 8 Kwp saranno realizzati al momento dell'effettivo inizio lavori di realizzazione dell'impianto eolico.”;
- w) **ENAV** con nota prot. n. 280376 del 27/11/2012 comunicava il seguente parere:” Si trasmettono di seguito, per gli aspetti di competenza, le risultanze delle verifiche effettuate a seguito dell'istanza di valutazione in oggetto (scheda ostacolo n° 12508), con richiesta al GIGA di voler estendere le stesse agli altri comandi di F.A eventualmente interessati:
-Annex4,14 e Doc 8697: nessuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza ENAV s.p.a.
-Procedure strumentali di volo: Nessuna implicazione con le procedure strumentali attualmente in vigore per gli aeroporti di competenza Enav S.p.a.
-Compatibilità Radio-Elettriche: nessuna implicazione per quanto riguarda i sistemi apparati di competenza di ENAV s.p.a.”;

CONSIDERATO



PROVINCIA DI BENEVENTO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico";
- che l'intervento è compatibile, altresì, con le linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al D.M. 10/09/2010.

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;
- il D.M. 10/09/2010

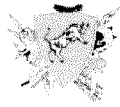
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dott. Gianpaolo Signoriello e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore ing. Valentino Melillo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, il progetto proposto dalla ditta ENAL s.p.a con sede legale in zona industriale Loc. Capitone 82019 Sant'Agata dei Goti (BN) P.I. 09568731005, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione e l'esercizio di un impianto di energia elettrica di fonte eolica, di potenza 200 Kwp, alla località Fonte Zuppino nel Comune di San Marco dei Cavoti (Bn) - Foglio n°31 P.IIa n°185;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);

Uee



PROVINCIA DI BENEVENTO

3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
4. le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo;
5. le attività incumbenti per l'eventuale avvio delle procedure espropriative dei beni dichiarati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, nonché quelle ulteriori ad esse correlate, saranno tempestivamente e nella rigorosa osservanza delle scadenze procedurali connesse alla procedura ablativa, curati e perfezionati dal beneficiario dell'espropriazione, che ne sopporterà oneri e spese e ne assumerà responsabilità, in ogni fine, per l'esatto e puntuale adempimento nei confronti della Provincia di Benevento e degli espropriati. Dette attività si intendono comprensive di tutti gli adempimenti e prestazioni finalizzate all'acquisizione di beni e/o diritti occorrenti per l'esecuzione delle opere, ivi incluse le formalità da eseguire presso la competente Agenzia delle Entrate per la registrazione, trascrizione e volturazione dei decreti definitivi di esproprio e/o di asservimento.

di subordinare la presente autorizzazione al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, di cui con il presente provvedimento si è preso atto e che qui si intendono integralmente riportati.

Inoltre il Proponente è obbligato:

- Nell'esecuzione dell'opera l'aerogeneratore dovrà essere installato ad una distanza da eventuali aerogeneratori già autorizzati e/o in funzione tale da non produrre interferenze aerodinamiche agli stessi, in funzione delle caratteristiche tecniche dell'apparecchio in progetto e nel rispetto della normativa vigente;
- Al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine, il Proponente provvederà all'atto dell'avvio dei lavori a versare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 125.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
- A trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r, a mano ovvero tramite corriere;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento - (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R.C. n. 1642 del 30.10.2009, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di efficacia della presente autorizzazione ed essere ultimati entro tre

Valle



PROVINCIA DI BENEVENTO

anni dalla stessa data, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;

- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile) a seguito di motivata richiesta del proponente;
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento (Settore Edilizia, Patrimonio, Energia e Protezione Civile), durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa;
- Il proponente è tenuto a trasmettere il presente atto a tutte le Amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente;
- Il proponente è tenuto altresì, a trasmettere a questo Ente copia della documentazione attestante l'effettiva ricezione, da parte di tutte le amministrazioni interessate al procedimento della Conferenza dei Servizi del presente provvedimento;
- Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;
- Copia del presente atto è inviata all'Albo Pretorio della Provincia di Benevento e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia www.provincia.benevento.it.

Il Dirigente
(Ing. Valentino Melillo)